lettera aperta

Domenica 17 aprile 2022 - Domenica di Pasqua anno LI n. 2640

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

BUONA PASQUA

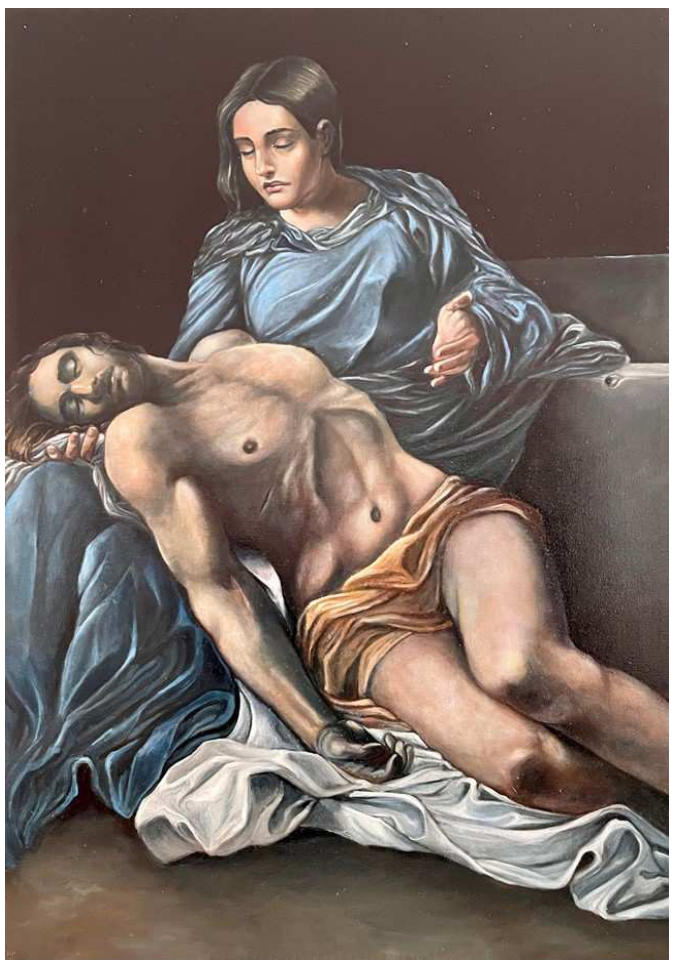
La celebrazione Pasquale è il centro della fede. L'augurio rivolto ai credenti, ma valido per tutti, non può che essere la prima parola pronunciata da Gesù risorto nel Cenacolo: shalom

Il Cero Pasquale è simbolo del Risorto. Gli antichi ammiravano questa struttura maestosa per il tempo, prodotta in cera d'api. La sua fiamma costante e la luce intensa erano segno di una vita permanente. Negli ultimi tempi, qui in parrocchia, si è chiesto a qualche artista di decorare questo segno e, quest'anno, l'immagine di Claudio Trevisan è significativa. Vi è raffigurata la croce che esprime la condizione umana e l'amore di Cristo. Sul versante umano spesso ci troviamo a vivere da crocifissi. È frutto delle nostre scelte. Sul versante divino, Cristo che ci ama desidera stare là dove noi ci troviamo. Anzi: sale in croce al posto nostro. Sul Cero c'è poi una colomba con un ramo d'ulivo. È segno di shalom, di pace, cioè di una vita felice, gioiosa, ricca di soddisfazione. È il dono del Risorto per gli uomini. Tutta l'immagine del Cero è composta di rettangoli multicolori, quasi un puzzle costituito dalle diverse identità umane. Nel suo insieme, il Cero acclama che la luce viene da chi si spende per gli altri. Chi invece non vuole consumarsi risulta inutile. L'augurio di Pasqua è quello di trovare pace nei rapporti, seguendo poco per volta l'itinerario suggerito da questo "segno" solenne. *don Gianni*



● **Il quadro all'asta**

Riporto anche su *lettera aperta* quanto, già a voce, avevo detto durante le celebrazioni di domenica scorsa. Un giovanotto della nostra comunità parrocchiale ha realizzato un quadro che abbiamo esposto in chiesa. Rappresenta una splendida Pietà. È suo desiderio che l'opera possa concorrere alle necessità delle persone che affrontano l'urgenza della guerra. Chi desidera partecipare scriva il proprio nome e cognome col numero di telefono in una busta chiusa e inserisca anche l'offerta che è disposto a fare per avere il quadro. La prossima settimana apriremo le buste ricevute. Il quadro andrà al miglior offerente mentre i soldi ricavati andranno interamente a sostegno di chi si misura con il dramma della guerra ed è accolto nelle nostre strutture.



● **Funerali numerosi**

Credo che mai, come in questi giorni, abbiamo avuto un numero elevatissimo di celebrazioni delle esequie. In media almeno due al giorno, ma spesso anche tre e una volta 4. Se questa fosse la tendenza, sarebbe un fatto preoccupante. Sentirei invece il desiderio di far nascere un gruppo di laici che, insieme ai sacerdoti, curi la liturgia e l'annuncio di fede nella risurrezione. Non so se riusciremo a fare anche questo. Tuttavia è un sogno che non voglio mettere ancora del tutto in un cassetto. Se il Signore ci darà la forza, a settembre del prossimo anno potremmo anche provare a realizzarlo.



● **Il dolce di Cadoro**

In questo weekend di Pasqua, gli ipermercati Cadoro distribuiscono un dolce, realizzato secondo la ricetta e l'esperienza delle donne ucraine che abbiamo accolto presso il Centro don Vecchi 2 di viale don Sturzo. I cuochi della nota catena alimentare hanno registrato il procedimento, ne hanno fatto anche un video, lo hanno riprodotto in larga scala e lo hanno distribuito ai clienti nei loro punti vendita. Il ricavato di tutto sarà devoluto all'accoglienza delle persone che scappano dalla guerra. Da parte loro, le mamme e i bambini, che per motivi sanitari sono rimasti chiusi 15 giorni negli ambienti dei Centri don Vecchi, non si sono persi d'animo e hanno composto a mano circa 700 biglietti d'auguri, scritti e colorati in modo autografo. Sono allegati ai dolci. Un'iniziativa splendida! *d.G.*

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

PENSIERI DEL PARROCO

...e non solo

● **Grazie per gli ulivi**

Domenica scorsa, 10 aprile, abbiamo portato gli ulivi in tutte le famiglie della nostra parrocchia. Sono stati raccolti 3.680 euro che saranno destinati a un'opera di bene. Abbiamo insistito con ogni passione perché questo gesto fosse compiuto nonostante il Covid. L'ulivo porta con sé infatti l'augurio della pace, dono di Dio e compito per gli uomini, profezia della Chiesa e compimento nel Regno messianico. Devo ringraziare gli organizzatori, i ragazzi e le ragazze, i bambini e le bambine che insieme a catechisti e adulti si sono messi a disposizione per compiere questo gesto. Devo anche ringraziare chi ha organizzato la cucina perché i ragazzi potessero trovare un momento di ristoro al loro rientro.

● **Pizza con le famiglie ucraine**

Martedì sera, nella sala del piano terra del patronato, ci siamo incontrati con le famiglie scappate dalla guerra: mamme e bambini insieme ad alcuni organizzatori. Alcuni fra noi hanno preparato le pizze perché ci fosse un momento di festa. È la prima volta che queste persone escono in gruppo dagli alloggi del don Vecchi per partecipare a una festa organizzata in loro accoglienza. Fin qui le preoccupazioni sanitarie avevano avuto il sopravvento. Ringraziamo moltissimo gli amici che in molti modi hanno dato una mano per questo evento e confidiamo che in futuro ci siano altre occasioni per festeggiare insieme, numerosi, con queste famiglie e con i loro figli. *d.G.*

● **Aggiornamenti per la sagra**

La macchina organizzativa della sagra si è ormai messa in moto a pieno ritmo per poter finalmente incontrarci all'aria aperta, in compagnia, mangiando del buon cibo. Ma come tutte le macchine che sono rimaste un po' ferme bisogna fare una buona revisione. E nel farla ci siamo accorti che mancano ….pezzi. Ci sono dei comparti molto importanti quasi completamente sguarniti: il riordino ai tavoli ed il lavaggio delle stoviglie. Dall'ultima sagra sono passati due anni, ma non abbiamo dimenticato la politica ecologica che avevamo intrapreso: piatti di ceramica, bicchieri di vetro, posate in acciaio e tutto il resto compostabile. Per gestire questa "catena green" ci vogliono molte persone e quindi ci appelliamo a chiunque voglia lavorare in compagnia per 6 giorni. Anche il comparto gonfiabili era un po' in affanno ma sembra che ci siano giovani, mamme e papà che vogliono dedicarsi a questo servizio. Aspettiamo tutti i volontari, vecchi e nuovi, **mercoledì 20 aprile alle ore 19:00**. Nella prima mezz'ora verrà illustrato il programma dei lavori (prima, durante e dopo) e poi ceneremo tutti insieme. Iscrivetevi in segreteria entro martedì 19 aprile e soprattutto …..passate parola. Grazie a chiunque vorrà mettersi in gioco. *Il comitato organizzatore*

● **Soggiorni a Villa Flangini**

Villa Flangini ripropone per il 2022 le settimane a pensione completa, che hanno riscosso tanto successo nelle edizioni precedenti. Per chi ancora non conoscesse Villa Flangini, è una casa per ferie della parrocchia di Carpenedo che offre un'ospitalità accogliente e familiare a pochi passi da Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia. Proponiamo, durante il periodo a cavallo tra luglio ed agosto, dei soggiorni settimanali in trattamento di pensione completa. Soggiorni dedicati principalmente agli anziani. Villa Flangini è una villa del 1750 circondata da un ampio parco ideale per facili passeggiate in mezzo alla natura e per trascorrere del tempo assieme, magari seduti all'ombra del patio ammirando la stupenda vista della pianura e dei colli Berici e godendo della brezza serale. La Villa in queste settimane è teatro di canti di gruppo, appassionate partite a carte o a bocce, visione di film, conversazioni interessanti e pasti abbondanti. Vengono organizzate anche delle escursioni verso i punti d'interesse turistico dei dintorni (da Bassano a Marostica, dal Monte Grappa alle ville palladiane), dopo aver scelto assieme la destinazione. Tra i servizi che offriamo ci sono anche il contatto col medico o l'infermiera di zona, il servizio di reperimento medicinali alla farmacia, promemoria per medicine, massaggi, pedicure e parrucchiere, lo scambio di libri, il giardinaggio… Per il tipo di accoglienza offerta possiamo accettare solo anziani autosufficienti. Le settimane di accoglienza che proponiamo sono: dal 24 al 31 luglio; dal 31 luglio al 7 agosto; dal 7 al 14 agosto. Per prenotazioni e informazioni chiamare Roberta tra le 10 e le 17 al numero 3334443037 (anche Whatsapp) o mandare un'email all'indirizzo *info@villaflangini.it*. Speriamo di vedervi anche quest'anno numerosi e con l'occasione vi auguriamo una Buona Pasqua, ricordandovi che la Villa è pure aperta al di fuori delle settimane dedicate agli anziani, per accogliere voi ed i vostri cari anche per soggiorni più brevi (a partire da una notte). *Raffaele e Roberta*



SPECIALE ASSEMBLEA
prima parte



Il 20 marzo si è tenuta l'assemblea della parrocchia. In quell'occasione sono state raccolte notevoli provocazioni sviluppate in poco più di due ore su vari tavoli, a seconda dei temi suggeriti. Il direttivo poi si è trovato e ha sviluppato, secondo criteri di un discernimento responsabile, il documento che riportiamo qui di seguito. Si sforza di fare una sintesi costruttiva ma anche fedele all'impianto, ai temi e al clima presenti nell'assemblea. Quello che viene qui riportato, a Dio piacendo, sarà poi sviluppato e reso concreto fin dal prossimo anno pastorale, da settembre 2022 in poi.

ESPERIENZA

Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Gv 1,38-39

Consapevolezza:

In Cristo, Dio fatto carne, il Signore si offre a noi in un incontro reale, in una relazione vera; la nostra fede sottolinea la concretezza dell'esperienza e ci richiama di continuo al realismo di chi sa che, nella Resurrezione, tutta la vita degli uomini è salvata; nulla della vita, della storia e del creato va perduto. Il Cristo risorto porta ben visibili i segni delle ferite su mani, piedi e costato. La relazione personale con il Signore trova le sue radici nella preghiera, nel confronto con la Parola, nelle celebrazioni liturgiche, tutti "luoghi" di incontro con Cristo, personali e/o comunitari; e si estende a tutto il nostro vissuto nell'incontro con le persone e nelle provocazioni che la contingenza propone alla nostra fede e alla nostra umanità.

Indicazioni pastorali

Sostenere le persone nella ricerca/costruzione/accoglienza di un rapporto personale con Cristo non tanto moltiplicando incontri, ma valorizzando il significato di quanto già in atto, anche approfondendo i segni delle celebrazioni liturgiche. Ripensare percorsi formativi che sappiano valorizzare e personalizzare il cammino con un approccio meno "scolastico" e più "esperienziale". L'esigenza di solidità, unita alla passione per la realtà, ha fatto emergere l'esigenza di sviluppare il nostro essere credibili nell'ordinario, coltivando anche competenza su temi della realtà che tempo per tempo viviamo per dialogare autenticamente e in modo costruttivo con tutti. Immaginare modalità per un "annuncio integrato": il Vangelo è buona notizia per l'uomo e la realtà "interi". Aiutare i più giovani, ma non solo, a riscoprire la bellezza dello stare insieme fisicamente in presenza, del condividere esperienze, per rafforzare la comunicazione reciproca.



GIOIA

«Ma adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi». 1 Pt 3,15

Consapevolezza:

Il Vangelo, la "buona notizia" del Dio incarnato, morto e risorto è per noi motivo di gioia. La speranza certa della salvezza che viene innanzitutto dal nostro essere aderenti a Cristo, dal nostro camminare con Lui, non dalle nostre opere, ci invita ad un approccio liberante e non prescrittivo alla nostra fede; dobbiamo fare ogni sforzo per comunicare questa realtà che è bella e significativa per noi, ed è bella e significativa per tutti gli uomini … la comunità si allarga. Le "opere" sono il frutto della speranza, non la moneta con cui la conquistiamo; in una cornice che - a partire dal realismo di cui sopra - non può tuttavia in nessun modo essere deresponsabilizzante. In questo contesto, la gioia, frutto della speranza cristiana, non è data una volta per tutte, ma chiede di essere riscoperta nelle pieghe della realtà e della vita.

Indicazioni pastorali

La nostra comunità ha una forte e strutturata tradizione di servizio; dovremmo lavorare per approfondirne ancora di più il senso, perché la nostra carità, segno della speranza che è in noi, sia contributo al cammino di chi "è servito" e di chi "serve". Valorizzare in modo trasversale nelle attività questo approccio liberante e non imposto; la gioia si comunica nei gesti, nelle relazioni, difficilmente solo a parole.

Donaci il tuo

5X mille

Questo è il periodo nel quale molti fra noi fanno la dichiarazione dei redditi o pensano a documenti analoghi dal punto di vista fiscale. Ricordo allora che ci sono alcune realtà della nostra comunità parrocchiale verso le quali è possibile destinare il 5 per mille. Ricordo anzitutto il nostro Centro Infanzia. Accoglie gratuitamente tutti i bambini del territorio scappati con le loro famiglie dalla guerra. Merita di essere sostenuto anche per questa iniziativa. C'è poi la nostra antichissima Fondazione Piavento che da secoli accoglie donne del nostro territorio in difficoltà abitativa, bisognose di un piccolo sostegno. Formano una splendida comunità. In terzo luogo merita di essere ricordata l'associazione "Il Prossimo" che guida il Centro di Solidarietà Cristiana Papa Francesco. È la realtà che in prima linea sta combattendo per dare una mano alle persone più fragili del nostro territorio e, in modo del tutto gratuito, sostiene quelli che fuggono dalla guerra dando cibo, abbigliamento, medicinali e molti altri generi di conforto. Da ultimo ricordo che è possibile sostenere con il 5 per mille anche la Fondazione Carpinetum, nota a tutti per la sua intensa attività sociale. Non è soltanto un luogo sereno nel quale trovare conforto in mezzo a tante difficoltà, ma è anche una struttura che favorisce l'aggregazione, l'autonomia e la responsabilità di chi decide di trascorrere da protagonista la sua terza giovinezza. Di seguito elenchiamo i codici fiscali da riportare nei moduli a seconda della struttura che si desidera sostenere.

Il Germoglio:
codice fiscale 90178890274 con denominazione esatta "Associazione Germogliamo".

Associazione Piavento:
codice fiscale 90017970279

Il Prossimo:
codice fiscale 94089700275.

Fondazione Carpinetum dei Centri don Vecchi:
codice fiscale 94064080271

FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

BUONA PASQUA!

Ad oggi non so se sia stata accolta la proposta di tregua pasquale avanzata dal Papa: sarebbe un grande segno del cielo! Ma anche se così non fosse, apriamo gli occhi sui segni del mondo nuovo che la resurrezione produce in ogni luogo, quei piccoli germi *"che se vengono tagliati, ritornano a spuntare, perché la risurrezione del Signore ha già penetrato la trama nascosta di questa storia, perché Gesù non è risuscitato invano"* (Papa Francesco). La Pasqua sia per tutti noi una giornata speciale, di gioia e comunione, una giornata di tregua dalle fatiche della vita, di pausa da noi stessi: festeggiamo con i parenti, visitiamo qualcuno che soffre; liberiamo il cuore dalle scorie di rancore o di antipatia, facciamo un atto concreto di amore che impegni la volontà e la carità. Ascoltiamo quel Gesù che ancor oggi ci chiede, come alla Maddalena, "Perché piangi?" e impariamo a riconoscerlo quando ci chiama per nome, per poter dire "Ho visto il Signore!". Facciamolo insieme: in famiglia prima di tutto, comunque sia essa formata; e nella Chiesa, nella sua infinita varietà di gruppi e persone. *Franca Degan*



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Una Pasqua controversa

Caro Gesù,
quest'anno speravo finalmente
di viver la tua Pasqua con la mente
sgombra da problemi e restrizioni
che pandemia ci pose in condizioni
di non poter godere appieno. Invece
il moto di gioia che ci sembrava
d'aver colto dalle aperture concesse
s'è tosto offuscato per l'assurdo
e immotivato scoppio in Ucraina
di una guerra assurda e devastante.
Lo so che tutti i conflitti son reietti
e che i confronti armati son negletti,
ma qui il rito della sopraffazione
nato con Caino mette apprensione
alla tua umanità intera. In un istante
nasce spontanea la domanda
già rivolta quando il Covid seminava
milioni di vittime: perché il Padre
consente tutto questo? Siamo figli,
ingrati, corrotti, peccatori, disattenti,
omissivi d'amore col prossimo,
ma pur sempre tuoi fratelli che ha
voluto riscattare e affrancare
con la tua morte.
Eppur la Bibbia è ricca d'interventi
di Dio a favore del suo popolo!
Non voglio adire l'interferenza
peccando così di presunzione,
ma anelo un epilogo come quello
riservato a Mosè sul mar Rosso
e riproposto in lettura nella Veglia
pasquale: l'esercito del faraone era
grande e potente, ma il Signore lo è
stato di più. Non può avverarsi ora?
Oppure quella Pace che elargivi
a piene mani, che tanto evocavi
e che il Papa sta perorando oggi
è destinata a restare pura utopia?
Potevamo pensarci prima, è vero.
Sono anni che regna il subbuglio
in quella zona travagliata, e noi
guardavamo altrove, a interessi
del rispettivo orticello. Avremmo
dovuto essere noi il veicolo
di una politica di pace radicata,
duratura, inseguita convintamente.
O Gesù,
confondi le menti dei guerrafondai,
di chi si accanisce sul fratello
invece di andargli incontro e aiutarlo;
non lasciarci pure stavolta rivivere
la Resurrezione in modo monco,
senza quella sensazione di pace
che ci fa sentire redenti e creditori
e che allarga il cuore nell'augurare
al fratello con gioia e con amore:
BUONA PASQUA!!!

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Domenica di Pasqua 2022

Propongo il racconto della risurrezione del Signore, con alcune strofe in rima del poeta dott. Francesco Fiorista, già presentato nello scorso numero di *lettera aperta*:

La corsa delle donne / in quel giorno lontano /
è quella che ancor oggi / ti fa esser cristiano, /
perché è su quell'annuncio / dato con il fiatone /
che reggerà per sempre / la nostra religione. /
[…] *"Parla tu, Maddalena, / tu devi raccontare /*
quello che abbiamo visto / stamani all'albeggiare; /
ma tutti voi tacete / sedetevi qui intorno…, /
non sarà più lo stesso / dopo codesto giorno!" /
Ci avviammo al sepolcro / in fila silenziosa, /
ognuna di noi con / in mano qualche cosa: /
già apprestati con cura / lino, bende ed unguento, /
si rischiarava il cielo, / lieve si alzava il vento. /
Vedemmo il grande masso / di lato ribaltato! /
Le bende lì per terra, / il sudario ripiegato… /
Fratelli state forti, tenetevi i ginocchi… /
perché il sepolcro vuoto / han visto i nostri occhi. /
Restammo ammutolite, / e piene di paura: /
un silenzio assoluto / vuota la sepoltura! /
A me cadde di mano / il vaso con l'unguento, /
Giovanna si sedette, / bianca per lo spavento. /
Finché ruppe il silenzio / la voce di Maria: /
"Che cosa è mai successo? / Chi l'ha portato via?". /
Finché si aggiunse al primo / un più grande stupore /
perché fummo accecate / da un sùbito chiarore. /
E c'erano due angeli / splendenti tra gli ulivi: /
"Non cercate tra i morti / colui che è tra i vivi! /
Lui aveva detto un giorno / che era necessario /
morire, esser sepolto / avvolto nel sudario, /
per dopo, il terzo giorno, / risorger nella gloria… /
Lo predisse, ma corta / fu la vostra memoria". /
Mute, vergognose, / felici, tuttavia, /
ci sovvenne la sua / triplice profezia; /
poi ci ha detto: Tornate, / andate a raccontarlo /
ai vostri amici a casa. / Ed eccoci qui a farlo. /
[…] Poi la voce di Pietro / infine sciolse i cuori: /
"Voglio andare a vedere" / e uscì subito fuori. /
Giovanni balzò in piedi, / fu come fulminato: /
"Gesù! Ne ero sicuro"!, / e corse a perdifiato. /
E Giovanni, più giovane, / dal più veloce passo, /
giunse primo al sepolcro, / vide spostato il masso; /
intravide le bende / per terra…, si fermò…, /
restò lì sbalordito, / di sasso, e non entrò. /
Ancora pochi attimi / e Pietro gli fu dappresso: /
"Giovanni, cos'hai visto, / che cosa è mai successo? /
È vero quanto han detto / le donne su Gesù?" /
"Pietro, non ho il coraggio, / è meglio che entri tu…" /
Pietro si affacciò incredulo, / solo silenzio e vuoto, /
vide le bende a terra, / vide il sudario immoto, /
credette egli all'istante / a quanto aveva visto, /
come aveva promesso / era risorto il Cristo!

CALENDARIO

della settimana

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 14 APRILE
17:00 Celebrazione della lavanda dei piedi per i bambini
18:30 Messa in Cœna Domini per giovani e adulti
21:00 Veglia di adorazione e poi adorazione notturna al Santissimo fino alle 7:30 del giorno seguente

VENERDÌ 15 APRILE
07:30 Lodi del mattino in chiesa a conclusione dell'adorazione notturna
Nella mattinata un sacerdote è a disposizione per le confessioni. Oggi non si celebra l'Eucaristia, neppure per eventuali esequie
15:00 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa
15:45-18:00 I sacerdoti in chiesa per le confessioni
18:30 Solenne azione liturgica della Passione del Signore con proclamazione della Passione, preghiere universali, adorazione della Croce, Comunione
21:00 Solenne via Crucis per le strade della parrocchia

SABATO 16 APRILE
07:30 Lodi del mattino
Oggi non si può celebrare l'Eucaristia, **neppure alle 18:30**, neanche per eventuali esequie
I sacerdoti restano in chiesa per le confessioni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00
Dalle 8:00 alle 12:00 la Croce resta esposta per l'adorazione
22:00 Solenne "Veglia Pasquale"

DOMENICA 17 APRILE - SANTA PASQUA
Sante Messe con orario festivo consueto: 8:30, 9:30, 10:45, 12:00, 18:30

LUNEDÌ 18 APRILE - DELL'ANGELO
Sante Messe alle ore 9:00 (in cimitero), 10:00 e 18:30

MARTEDÌ 19 APRILE
15:00 Benedizione famiglie
16:30 Polifonica
19:00 Incontro 1ª-2ª-3ª superiore

MERCOLEDÌ 20 APRILE
15:00 Benedizione famiglie
17:00 Catechesi 2ª media

GIOVEDÌ 21 APRILE
Mattino presto: pulizie della chiesa
11:00 Gruppo Parkinsoniani
15:00 Benedizione famiglie
16:45 Catechesi 1ª media
20:45 Gruppo 4ª-5ª superiori e universitari

VENERDÌ 22 APRILE
16:00 Gruppo dei ragazzi di 3ª media
17:00 Prove per la Prima Comunione
20:45 Veglia e confessioni adulti per la Prima Comunione

SABATO 23 APRILE
11:00 Catechesi per elementari e confessioni medie
14:30 Lupetti: attività
15:00 Reparti: attività
20:30 Corso fidanzati

DOMENICA 24 ARPILE - II di Pasqua

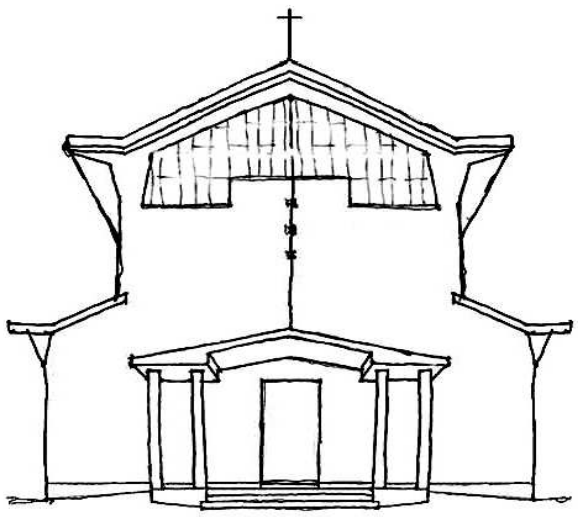
LUNEDÌ 25 APRILE - SAN MARCO
10:00 Prime Comunioni ragazzi 5ª elementare



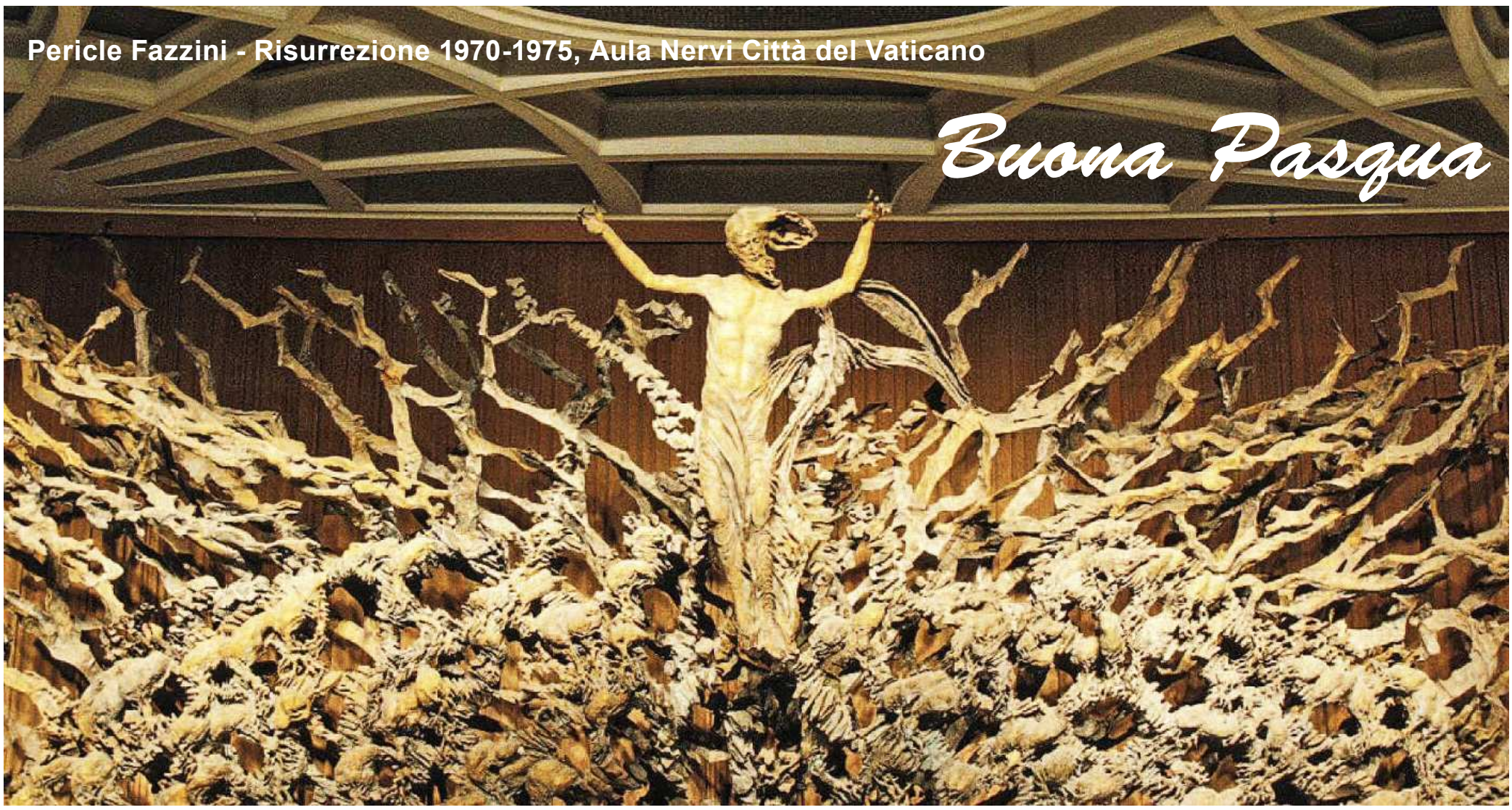
CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

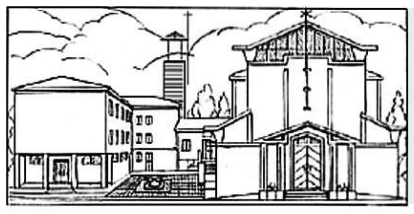
Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)
segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 17 aprile 2022 - Domenica di Pasqua
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

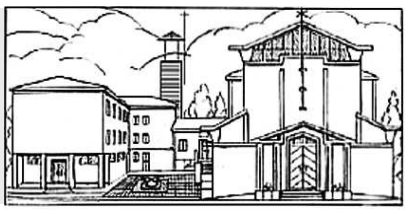


Ogni anno in questo giorno di Pasqua ci poniamo la domanda: in che cosa consiste propriamente il "risuscitare"? Che cosa significa per noi? Per il mondo e la storia nel loro insieme? La Risurrezione è - se possiamo una volta usare il linguaggio della teoria dell'evoluzione - la più grande "mutazione", il salto assolutamente più decisivo verso una dimensione totalmente nuova, che nella lunga storia della vita e dei suoi sviluppi mai si sia avuta: un salto in un ordine completamente nuovo, che riguarda noi e concerne tutta la storia. Innanzitutto: che cosa è successo? Gesù non è più nel sepolcro. È in una vita tutta nuova. Ma come è potuto avvenire questo? Quali forze vi hanno operato? È decisivo che quest'uomo Gesù non fosse solo, non fosse un Io chiuso in se stesso. Egli era una cosa sola con il Dio vivente, unito a Lui talmente da formare con Lui un'unica persona. Egli si trovava, per così dire, in un abbraccio con Colui che è la Vita stessa, un abbraccio non solo emotivo, ma che comprendeva e penetrava il suo essere. Egli era una cosa sola con la vita indistruttibile, in modo che questa attraverso la morte sbocciò nuovamente. La sua morte fu un atto di amore. La sua comunione esistenziale con Dio era concretamente una comunione esistenziale con l'amore di Dio, e questo amore è la vera potenza contro la morte, è più forte della morte. La risurrezione fu come un'esplosione di luce, un'esplosione dell'amore che sciolse l'intreccio fino ad allora indissolubile del "muori e divieni" (Benedetto XVI). Essa inaugurò una nuova dimensione dell'essere, della vita, nella quale, in modo trasformato, è stata integrata anche la materia e attraverso la quale emerge un mondo nuovo. Come possiamo comprenderlo? San Paolo ci ha donato una chiave che ci aiuta a capire nella Lettera ai Galati. Scrive: "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Gal 2, 20). Vivo, ma non sono più io. L'io stesso, la essenziale identità dell'uomo - di quest'uomo, Paolo - è stata cambiata. Egli esiste ancora e non esiste più. Ha attraversato un "non" e si trova continuamente in questo "non": Io, ma "non" più io. Il mio proprio io mi viene tolto e viene inserito in un nuovo soggetto più grande. Allora il mio io c'è di nuovo, ma appunto trasformato, dissodato, aperto mediante l'inserimento nell'altro, nel quale acquista il suo nuovo spazio di esistenza…un Corpo spirituale. Difficile da comprendere ma non impossibile.. L'amore è la forza, l'unica veramente dirompente dell'universo.. Io ci credo e voi? Buona Pasqua 2022. *don Fabiano Longoni*



SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it



PARTECIPATE ALLA PRIMA FESTA DEL CREATO....DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

SABATO 23 APRILE

09:00 - 13:00

L'Associazione Dialoghi per la Città
All'interno del Blue green Event *"Idee per una Ecologia che connette…"*
Organizza

Seminario sul tema:
Istituzioni internazionali, nazionali e cittadine per il cambiamento sostenibile in dialogo con la cittadinanza.

Interviene: **Don Fabiano Longoni**
Già Direttore Nazionale dell'ufficio della Conferenza Episcopale Italiana inerente i Problemi sociali e la Custodia del Creato e Presidente della Associazione Dialoghi per la Citta.
Titolo intervento: ***"Custodia del Creato, come motivare le nostre comunità cristiane ad essere cittadinanza responsabile per una sostenibilità ambientale e una ecologia integrale".***

Interviene: **dott.ssa Francesca Santoro**
Coordinatrice del Programma di educazione all'Oceano dell'UNESCO
Titolo intervento: ***"La cooperazione internazionale per la tutela del mare rappresenta UNESCO - The Intergovernmental Oceanographic Commission of UNESCO"***

Interviene: **Angela Pomaro**
Ricercatore CNR-ISMAR
Ente: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)
Titolo intervento: ***"Oceano & Clima: come quantificare i cambiamenti in corso?" .***

Interviene: **Massimiliano De Martin**
Assessore Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata del Comune di Venezia
Titolo intervento: ***"La sfida della città. Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità".***

Seguono tavoli di Democrazia Deliberativa sui temi proposti e in vista del secondo evento cittadino previsto per l'Autunno (data da destinarsi) sui temi ambientali nella città di Mestre.

BAU-DAY

14:00-15:30 *"Bambini cinofili responsabili"* (attività per bambini).

16:00-17:15 Educatori **Dog's Angels** a disposizione per consulti o lezione di prova.

17:30-18:00 *Esibizioni di Dog Balance e Obedience*
Per info **Antonio Agus** A.S.D Dog's Angels Educazione e sport con il tuo amico a 4 zampe.
Cell: 348 6852653 www.dogsangels.it

14:00-19:00 *I° torneo di scacchi* **"Insieme si può fare molto"**
Organizzato da VERONICA GOI. Info e prenotazione: info@mestrescacchi.it

18:15-19:30 **SEMINARIO:** "*Amici a 4 zampe protagonisti in famiglia, lavoro e società*"
Relatori: Unità Cinofile Polizia Locale Comune di Venezia,
Assessore **Laura Besio**, con delega politiche educative servizi al cittadino, risorse umane;
Dr. **Tommaso Pilla**, responsabile anestesia e radiologia dell'Animal Hospital Postojna, Slovenia.
Antonio Agus, istruttore e formatore cinofilo CSEN e AIECI

Ore 19:30 *Intrattenimento musicale*
Rete Top95 / Radio Venezia Soud
dj **Luca Sabatelli**, dj **Stefano Bognolo**, Speakers **Mariangela Bognolo**

STAND:

POLIZIA LOCALE Comune di Venezia mezzi ecologici, unità cinofila
ENPA ente nazionale protezione animali
CLINICA CA' ZAMPA veterinaria-toelettatura
FRANCESCHINI SNC impianti tecnologici a basso consumo energetico
MY GREEN STYLE azienda specializzata in lavaggio-sanificazione
PERCHE' PARQUET materiali a basso impatto ambientale
MAZDA automobili elettriche
Associazione **"Insieme si può fare molto"**, Associazione **"Noi venezia"**
LNDC ANIMAL PROTECTION Lega Nazionale per la difesa del Cane, sezione Venezia

BLUE GREEN EVENT

ZONA RISTORO:

in collaborazione **PIZZERIA 4 CANTONI**

DOMENICA 24 APRILE

11:40 - 12:40 **SEMINARIO:** "*Crea e Gestisci un Orto in casa*"
Promosso da Primula Gialla Garden Center

ORE 12:45 **PRANZO DI COMUNITA'**
info e prenotazioni **Annamaria Lopa** 347 8728831

14:30 - 17:00 *"Diventa Rugbista per un giorno"*
SAN MARCO RUGBY
Attività per bambini con merenda finale.
Info e prenotazioni:
insiemesipuofaremolto@gmail.com

C'è un inizio in ogni cosa. Anche quando tutto sembra finito, la vita rinasce. Il fiore, silenziosamente, sboccia. Nonostante le paure, l'incertezza e i dubbi sul futuro, la vita ricomincia e un nuovo inizio è sempre possibile. Anche se il desiderio di ricominciare deve affrontare ogni volta il combattimento con la tentazione di mollare, sappi che la morte è stata sconfitta e la vita può sempre ricominciare! È questo il messaggio della Pasqua, e il testo del Vangelo di Giovanni descrive realisticamente la fatica di credere che la vita ricomincia e tutto si rinnova anche quando ci sembra impossibile.



Lettera
Caro don Fabio, le scrivo perché ho sentito che il Patriarca consegnerà a tutta la Chiesa i frutti del Sinodo, almeno della sua prima parte. Cosa ne pensa? Avremo un futuro per la Chiesa nei prossimi anni? So che lei è molto sensibile a questo tema.. Cordiali saluti.
Camilla De Lorenzi

Cara Camilla, ho tagliato la sua lettera, ma il foglio pasquale mi ha costretto. Io non so se i frutti del Sinodo ci daranno la possibilità di guardare oltre con fiducia. La Chiesa starà in piedi per la forza intrinseca della Risurrezione che oggi celebriamo, spero solo che nessuno menta per paviditá o convenienza di fronte alla realtà. Una Chiesa farisea, che mente per proteggere se stessa, non avrebbe futuro. Una Chiesa che guarda con verità alle sue ferite le può trasformare in feritoie di luce. Spero che il Papa e i vescovi siano profeti di verità non di rassegnazione e paura. Noi semplici cristiani dovremmo testimoniare questa forza del Risorto oltre ogni nostro limite. Buona Pasqua. don Fabio

Ricordo dei defunti

Sabato 23 aprile ore 18:30 Defunti: Antonia, Giovanni e i loro 4 figli defunti

Domenica 24 aprile ore 10:45 Defunta: Antonietta Semenzato (a 3 mesi dalla morte)